



COMUNE DI FABRICA DI ROMA
Provincia di Viterbo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 7 del 30-05-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E DELLE TARIFFE TARI ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **Maggio** a partire dalle ore **18:00**, presso la sede comunale sita in Via A.Cencelli n. 20, dietro invito diramato dal Sindaco e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il SINDACO CLAUDIO RICCI.

All'appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	RICCI CLAUDIO	Presente	7	GIARRANTE DAIANA	Presente
2	TRANQUILLI MASSIMO	Presente	8	LAURETI ROBERTA	Presente
3	PASSINI QUINTO	Presente	9	BONGARZONE MARCO	Presente
4	IACURTO DOMENICO	Presente	10	ANETRINI DANIELA	Presente
5	FANTERA MARCO	Presente	11	SCARNATI ENRICO	Presente
6	FERRARO FEDERICA	Presente	12	CIMARRA GIORGIO	Presente
			13	TODINI MASSIMILIANO	Presente

PRESENTI: 13 - ASSENTI: 0

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA SIMONA VULPIANI, incaricato della redazione del processo verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il SINDACO CLAUDIO RICCI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

Il Sindaco illustra la proposta:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

attestando di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi, né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno,

propone la seguente deliberazione avente ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E DELLE TARIFFE TARI ANNO 2023

Premesso che l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Visti gli artt. 1 e 2 del D.L. 6.03.2014, n.16, convertito con modificazioni dalla L. 2.05.2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI, ed in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: "il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

Richiamato inoltre l'art. 1 comma 169, della legge n. 296/06, dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato hanno, effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato l'art. 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;

Visto l'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 che ha introdotto il c.d. "sganciamento TARI", disponendo che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"

Considerato

>che la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

> che in data 31.10.2019 l'ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:

- Delibera n. 443/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti" (MTR);

Delibera n. 444/2019 "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" che approva il "Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR);che successivamente è stata adottata la Delibera n. 59/2020;

> che in data 03.08.2021 l'ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:

- Delibera n. 363/2021/R/RIF "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025"

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29/04/2022 con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti 2022/2025 ai fini della TARI 2022;

Dato atto che:

- la mancata revisione infra-periodo del PEF 2023, quale possibilità prevista dall'art. 8.5 della Delibera ARERA N. 363/2021, non incide sul Bilancio dell'Ente in termini di quadratura di bilancio e di equilibri di parte corrente;
- i PEF del secondo biennio (2024-2025) saranno invece sottoposti in via ordinaria ad aggiornamento in tempo utile per l'approvazione della TARI 2024 e 2025 ai sensi dell'art. 8.2 della delibera ARERA N. 363/2021;

Rilevato, altresì, che per poter redigere il PEF, l'Amministrazione Comunale deve acquisire e coordinare i PEF grezzi trasmessi dai gestori del Servizio che per il Comune di Fabrica di Roma si possono identificare nella Soc. Gea Srl che gestisce il servizio di igiene urbana e la Soc. Sap S.r.l. che gestisce l'emissione della bollettazione, la riscossione delle tariffe e i rapporti con l'utenza;

Rilevato, pertanto, che i gestori attivi nel 2022 hanno prodotto i TOOL ARERA relativi alle loro competenze che in connessione con i costi del Comune afferenti al ciclo dei rifiuti hanno consentito di sviluppare il PEF 2022/2025 sulla base del quale vengono determinate le Tariffe TARI.

Esaminate le tariffe del tributo per l'anno 2023, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 363/2021, tenuto conto dei seguenti criteri:

a) Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651/652 della Legge 147/2013

b) Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell'attuale normativa e in accordo con il comma 652 dello stesso D.P.R.

c) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge 147/2013

Di dare atto che tali agevolazioni rientrano nella facoltà del Comune il quale in base al comma 660 della Legge 147/2013 può deliberare, con regolamento, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dal comma 659 della medesima Legge la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

Visti i pareri espressi sul presente provvedimento da parte del Dirigente del V Settore e del IV Settore ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, allegati per costituirne parte integrante e sostanziale;

Vista la legge n. 147 del 27.12.2013;

Vista la legge n. 68 del 2.05.2014;

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i

Visto il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

Visto il Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 (cd. Decreto Cura Italia), convertito nella Legge n. 27 del 24.04.20;

Viste le delibere ARERA n. 443 e 444 del 2019, n. 59/20, n. 493 del 2020 e 363 del 2021;

Visti gli esiti delle votazioni;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati e costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1. di confermare il **Piano Finanziario 2022-2025** per l'anno 2023, **all. A)** che è parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;*
- 2. di determinare per l'anno 2023, le tariffe della TARI, come riportate nel suindicato Piano Finanziario;*
- 3. di stabilire che il versamento del tributo TARI per l'anno 2023 sia effettuato per le utenze non domestiche in n. 6 rate aventi le seguenti scadenze: 31 Luglio, 31 Agosto, 31 Ottobre, 30 Novembre, 31 Gennaio e 28 Febbraio; di stabilire che il versamento del tributo TARI per l'anno 2023 sia effettuato per le utenze domestiche in n. 4 rate aventi le seguenti scadenze: 31 Luglio, 30 Settembre, 30 Novembre e 31 Gennaio;*
- 4. di dare atto che le tariffe proposte, assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal piano finanziario;*
- 5. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l'aliquota deliberata dalla Provincia, ai sensi dell'art. 1 , comma 666, della L. 147/2013 pari al 5%;*
- 6. di pubblicare il presente atto sul sito "Amministrazione Trasparente" e trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini previsti;*
- 7. di trasmettere il presente provvedimento e i relativi allegati all'ARERA per la successiva approvazione, in quanto l'Amministrazione Comunale coincide con l'EGATO;*
- 8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 al fine di procedere celermente all'emissione della bollettazione per l'anno 2023.*

Dichiarazione di voto del consigliere Anetrini:

"Le tariffe TARI hanno subito un aumento considerevole. I servizi in più, promessi lo scorso anno non si sono visti. E' stato fatto qualcosa nei confronti della Gea, come la rinegoziazione del contratto, per un

miglioramento del servizio rifiuti, in particolare raccolta verde-sfalci?”

Risponde il Sindaco:

“Ogni mese, così come prevede il contratto, il DEC ha il compito di segnalare al Comune eventuali discrepanze. Ogni mese convochiamo la riunione operativa con la Società, sottoponendo le criticità. La società provvede conformemente a quanto richiesto dall’Ente. In ordine alla raccolta del verde, porta a porta, preciso che la stessa è disciplinata dal contratto che prevede che la stessa venga effettuata su richiesta, con obbligo per l’impresa di ritirarla entro le 24 ore successive. Queste sono le prescrizioni contrattuali di cui al contratto di appalto stipulato con la Gea. Pertanto, sulla raccolta del verde porta a porta, questa è disciplinata dal contratto migliorato su insistenza nostra con la fornitura di un numero dedicato e una persona dedicata”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 31 del 26/05/2023

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del settore finanziario, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata demandando al Responsabile dell’area proponente gli adempimenti conseguenti all’adozione del presente atto.

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Favorevoli 9

Contrari 2 (Cimarra e Anetrini)

Astenuti 2 (Todini e Scarnati)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata, demandando al Responsabile dell’area proponente gli adempimenti conseguenti all’adozione del presente atto.

Successivamente, con separata votazione e con i seguenti voti, espressi nelle forme di legge

Favorevoli 9

Contrari 2 (Cimarra e Anetrini)

Astenuti 2 (Todini e Scarnati)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Alle ore 18,35 Ferraro Federica esce dall'aula consigliare.

La seduta si chiude alle ore 18,40.

SETTORE III - FINANZIARIO E TRIBUTI:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Fabrica di Roma, 26-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
DANIELE SANTUCCI

SETTORE III - FINANZIARIO E TRIBUTI:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il Responsabile, sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Fabrica di Roma, 26-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
DANIELE SANTUCCI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CLAUDIO RICCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA SIMONA VULPIANI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA SIMONA VULPIANI

Il sottoscritto Responsabile del Settore certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000);

| | per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA SIMONA VULPIANI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del
07/03/2005

SETTORE III - FINANZIARIO E TRIBUTI:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Fabrica di Roma, 26-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
DANIELE SANTUCCI

SETTORE III - FINANZIARIO E TRIBUTI:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il Responsabile, sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Fabrica di Roma, 26-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
DANIELE SANTUCCI



COMUNE DI FABRICA DI ROMA

Provincia di Viterbo

DELIBERA N. 7 del 30-05-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E DELLE TARIFFE TARI ANNO 2023.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune dal 01-06-2023 al 16-06-2023 (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA SIMONA VULPIANI**

Comune di FABRICA DI ROMA

Coefficienti utenze domestiche

Componenti	Coefficiente Ka	Coefficiente Ka Applicato	Coefficiente Kb Minimo	Coefficiente Kb Medio	Coefficiente Kb Massimo	Coefficiente Kb Applicato
1	0.86	<input type="text" value="0,86"/>	0.6	0.8	1	<input type="text" value="0,60"/>
2	0.94	<input type="text" value="0,94"/>	1.4	1.6	1.8	<input type="text" value="1,40"/>
3	1.02	<input type="text" value="1,02"/>	1.8	2	2.3	<input type="text" value="1,80"/>
4	1.10	<input type="text" value="1,10"/>	2.2	2.6	3	<input type="text" value="2,20"/>
5	1.17	<input type="text" value="1,17"/>	2.9	3.2	3.6	<input type="text" value="2,90"/>
6 o più	1.23	<input type="text" value="1,23"/>	3.4	3.7	4.1	<input type="text" value="3,40"/>

Comune di FABRICA DI ROMA

Coefficienti utenze non domestiche personalizzate

Codice	Attivita'	Coefficiente Kc Minimo	Coefficiente Kc Massimo	Coefficiente Kc applicato	Coefficiente Kd Minimo	Coefficiente Kd Massimo	Coefficiente Kd applicato
1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	0.43	0.61	0,43	3.98	5.65	3,98
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0.39	0.46	0,39	3.60	4.25	3,60
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	0.43	0.52	0,43	4.00	4.80	4,00
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0.74	0.81	0,74	6.78	7.45	6,78
5	STABILIMENTI BALNEARI	0.45	0.67	0,45	4.11	6.18	4,11
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0.33	0.56	0,33	3.02	5.12	3,02
7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.08	1.59	1,08	9.95	14.67	9,95
8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0.85	1.19	0,85	7.80	10.98	7,80
9	CASE DI CURA E RIPOSO, CASERME	0.89	1.47	0,89	8.21	13.55	8,21
10	OSPEDALI	0.82	1.70	0,82	7.55	15.67	7,55
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0.97	1.47	0,97	8.90	13.55	8,90
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0.51	0.86	0,51	4.68	7.89	4,68
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	0.92	1.22	0,92	8.45	11.26	8,45

14	EDICOLA,FARMACI A,TABACCAIO,PLU RILICENZE	0.96	1.44	0,96	8.85	13.21	8,85
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	0.72	0.86	0,72	6.66	7.90	6,66
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1.08	1.59	1,08	9.90	14.63	9,90
17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRU CCHIERE,B	0.98	1.12	0,98	9.00	10.32	9,00
18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEG NAME,IDRA	0.74	0.99	0,74	6.80	9.10	6,80
19	CARROZZERIA,AU TOFFICINA,ELETT RAUTO	0.87	1.26	0,87	8.02	11.58	8,02
20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0.32	0.89	0,32	2.93	8.20	2,93
21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0.43	0.88	0,43	4.00	8.10	4,00
22	RISTORANTI,TRAT TORIE,OSTERIE,PI ZZERIE,PUB	3.25	9.84	3,25	29.93	90.55	29,93
23	MENSE,BIRRERIE, AMBURGHERIE	2.67	4.33	2,67	24.60	39.80	24,60
24	BAR,CAFFE',PASTI CCERIA	2.45	7.04	2,45	22.55	64.77	22,55
25	SUPERMERCATO,P ANE E PASTA,MACELLERI A,SALUMI E FORM	1.49	2.34	1,49	13.72	21.55	13,72
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1.49	2.34	1,49	13.70	21.50	13,70
27	ORTOFRUTTA,PES CHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	4.23	10.76	4,23	38.90	98.96	38,90
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1.47	1.98	1,47	13.51	18.20	13,51

29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	3.48	6.58	3,48	32.00	60.50	32,00
30	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	0.74	1.83	0,74	6.80	16.83	6,80